



ALL. N. 1

Lavori di pronto intervento di SOMMA URGENZA per la messa in sicurezza del piano terra di “Villa Montalvo” ex biblioteca e uffici comunali a seguito di calamità naturale per inondazione, ai sensi art. 139 del Codice degli Appalti

VERBALE SOMMA URGENZA

Art. 140 del d.lgs. 31/3/2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici

Il giorno 16.11.2023 del mese di novembre dell'anno duemilaventitre alle ore 10.00, la/il sottoscritta/o, Arch. Letizia Nieri in qualità di funzionario dell'ente denominato Comune Campi Bisenzio in qualità di responsabile del procedimento si è recata/o in Via di Limite all'altezza del civico __, in località Villa Montalvo, comune di Campi Bisenzio.

Chi scrive ha avuto notizia di una **grave situazione di emergenza e pericolo per un evento eccezionale ed imprevedibile.**

La/il sottoscritta/o ha potuto accertare quanto segue:

1- Descrizione dell'evento (descrivere le cause dello stato di emergenza e urgenza):

nella serata del 2 novembre e nella notte tra il 2 e il 3 novembre un evento meteorico eccezionale ha provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali in conseguenza dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con atto del Presidente della Regione n.182 del 2 novembre per l'intero territorio regionale.

2- Descrizione della situazione di pericolo, anche solo potenziale, per le persone o le cose:

Premesso che la Villa Montalvo si è resa ispezionabile solo dopo una settimana dall'evento in quanto la presenza del fango era talmente invasiva che non rendeva possibile neppure la valutazione dei danni. Si è dovuto perciò attendere l'intervento dei primi soccorsi (Gruppo Brigata Volontari GKN) che hanno consentito di accedere ai vari locali della Villa totalmente invasi da grandi quantità di fango e detriti.

Successivamente è stata constatata una situazione di emergenza e di pericolo nell'edificio di Villa Montalvo in via di Limite dovuta alla grande quantità di fango e quindi di molta umidità. Le portafinestre con vetri rotti, dovranno essere rimosse e sistemate e così anche la presenza di materiale quali arredi, libri, cancelleria varia, dovranno essere spostati e alcuni bonificati.



Sgombero dagli arredi, lavaggio di pareti, pavimenti e arredi. Gli scannafossi perimetrali esterni, dove si trovano gli impianti principali quali luce, gas e acqua, devono essere bonificati con eliminazione dei fanghi e pulizia interna. I due ascensori sono ancora da ispezionare ma si presume che all'interno vi sia ancora acqua e fango. I cortili interni della Villa si sono riempiti di fango, pertanto è necessario provvedere alla rimozione e pulizia e ripristino del tappeto erboso. I pavimenti dissestati dalla precipitazione in basso dei massetti pregni d'acqua e fango,

Il "nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la necessità di intervenire a garanzia della pubblica incolumità" è evidenziato dal fatto che alcuni uffici comunali che si trovavano al piano terra e al piano primo della Villa, ora sono totalmente inagibili a causa dell'inondazione del fango e detriti del piano terra e degli ascensori. La Villa Montalvo era utilizzata non solo come sede della Biblioteca comunale "Terzani", ma anche come Uffici del Comune stesso

3- Descrizione dei lavori/servizi/forniture necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità:

E' necessario che venga eseguita una bonifica generale della struttura con eliminazione delle cause dell'umidità che con il trascorrere del tempo, può provocare ulteriori danni alle boiserie lignee dei soffitti e agli affreschi che decorano le pareti della parte destinata ad uffici comunali. E' prioritaria la rimozione dei fanghi, la pulizia profonda dei pavimenti, la tamponatura delle finestre e portafinestre che hanno vetri rotti, con pannelli tipo OSB, in attesa di sostituire gli infissi definitivamente. Il fango è penetrato anche nei massetti e nel sottofondo dei pavimenti probabilmente attraverso le bocchette di sfiato che collegano i gattaiolati con gli scannafossi laterali; è necessaria perciò la demolizione del pavimento e del massetto esteso all'intera zona alluvionata, per eliminare la presenza di umidità che può provocare ulteriori danni all'edificio. Si dovrà inoltre procedere ad una prima verifica della funzionalità degli impianti, nello specifico:

- impianto elettrico, con la realizzazione della nuova cabina elettrica da 140KW, la sostituzione di parti dei vari quadri elettrici di cui si compone l'impianto
- impianto idrico-sanitario e termico, con valutazione del funzionamento della caldaia, la sostituzione di alcune tubazioni e dei fancoils, ormai inutilizzabili.

Il sottoscritto precisa che, preso atto della situazione di estrema pericolosità/necessità, per le vie brevi ha prontamente contattato la ditta IRES srl, che ha le qualifiche OG1,OG2,OS2A richiedendo alla stessa l'esecuzione dei lavori/erogazione servizi/forniture come sopra sommariamente descritti.



A norma dell'art. 140 comma 3 del d.lgs. 36/2023, il corrispettivo delle prestazioni richieste dovrebbe essere definito consensualmente con l'affidatario.

In difetto di tale preventivo accordo, “la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20%, comunque ammessi nella contabilità”.

Se poi l'esecutore non dovesse iscrivere riserve negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati dal medesimo.

Il responsabile del procedimento
Arch. Letizia Nieri